

Comunicato stampa

2001-2021: Salaborsa compie vent'anni!

Era il 13 dicembre del 2001 quando la storica Sala Borsa all'interno di palazzo d'Accursio, dopo un lungo intervento di ristrutturazione, riapriva le proprie porte alla cittadinanza di Bologna.

La nuova Sala Borsa, restaurata nel rispetto del preesistente impianto architettonico e della stratificazione degli edifici che si era venuta a formare in sette secoli di storia urbana, non ospitava più, come aveva fatto per tanti anni, gli uffici amministrativi comunali, bensì una biblioteca multimediale all'avanguardia nel panorama biblioteconomico nazionale.

Per festeggiare questo compleanno così speciale, i bibliotecari e le bibliotecarie di Salaborsa hanno pensato a una serie di iniziative e attività alle quali invitano a partecipare chiunque in questi vent'anni abbia amato e frequentato questa bellissima biblioteca.

Anche l'orario di apertura sarà eccezionale: il lunedì mattina, infatti, solitamente Salaborsa è chiusa, ma in occasione del suo compleanno aprirà alle 10.

Alle 12.30, in una conferenza stampa alla quale parteciperanno il sindaco di Bologna **Matteo Lepore**, la direttrice del Settore Biblioteche **Veronica Ceruti**, l'architetto Fabio Fornasari che si è aggiudicato la progettazione degli spazi della nuova biblioteca Salaborsa Lab e **Paolo Martinnelli** di Archilabò, capofila delle realtà vincitrici del progetto Liquid Lab, presenteremo tutte le novità che caratterizzeranno il futuro prossimo di Biblioteca Salaborsa.

Inizieremo con il progetto della **nuova biblioteca Salaborsa Lab** che prenderà vita in vicolo Bolognetti nella sede della storica biblioteca dedicata a Roberto Ruffilli: questa nuova biblioteca diventerà un centro operativo per l'elaborazione e l'offerta di laboratori e percorsi trasversali, per la ricerca e la sperimentazione nel campo della lettura e di nuovi linguaggi e tecnologie – gaming, coding, robotica, fablab, etc. – e si farà promotrice per la progettazione di nuove proposte educativo/formative dell'intero sistema bibliotecario cittadino.

Subito dopo presenteremo il **progetto Liquid Lab** che promuove azioni innovative, con una forte vocazione al digitale e a nuovi linguaggi e tecnologie e avrà il suo punto di riferimento territoriale nella nuova Salaborsa Lab di vicolo Bolognetti, estendendosi a tutte le biblioteche di pubblica lettura andando a costruire un sistema bibliotecario in grado di rispondere in maniera efficace ai nuovi bisogni espressi sia dai cittadini che frequentano le biblioteche, che da quelle fasce popolazione che, pur non frequentando questi luoghi, potrebbero trovare nuove risposte alle proprie esigenze e necessità.

Altra bella novità della quale parleremo saranno i **nuovi siti**, realizzati da **Chialab**, di Biblioteca Salaborsa, Biblioteca Salaborsa Ragazzi e di Bologna Online, il portale che riunisce le raccolte digitali di Salaborsa.

Al termine della conferenza stampa inaugureremo il bar rinnovato all'interno di Salaborsa, il **Bar Altroverso**.

Nel corso della giornata sarà in distribuzione gratuita il tradizionale **manifesto**, realizzato ogni anno per il compleanno della biblioteca da un artista diverso: quest'anno il manifesto è stato firmato da **Alberto Lot**. Nel pomeriggio, alle 17.30, bambine e bambini dai 4 ai 7 anni potranno partecipare a un laboratorio con Alberto Lot che presenterà il suo nuovo libro, *Il ristorante degli elefanti*, edito da Minibombo: il racconto di una coppia di pachidermi pronta a buttarsi in un'ambiziosa impresa dai risultati decisamente imprevisi. Prendendo spunto dalla vicenda narrata nel libro, ai partecipanti verrà chiesto di sviluppare un progetto, ma degli imprevisi li porteranno a modificare il progetto iniziale per atterrare su un qualcosa di inaspettato. Al termine l'artista si fermerà in piazza coperta per firme e dediche sui manifesti.

Per chi se li fosse persi, saranno disponibili, fino a esaurimento, anche alcune copie dei **manifesti dei compleanni precedenti**.

In regalo anche una serie di tre **segnalibri** che, composti come un puzzle, andranno a formare la figura presente sul manifesto.

Per tutta la giornata sarà attivo il **mercato dei libri scartati** per garantire ai testi allontanati dagli scaffali una seconda vita a casa di curiosi e appassionati. Le offerte libere raccolte sono destinate al rinnovo delle collezioni della biblioteca.

Chi ha smarrito **la tessera unica** delle biblioteche comunali, in occasione del compleanno di Salaborsa potrà averne una nuova gratuitamente. A partire dal compleanno di Salaborsa non sarà più obbligatorio presentare la tessera in originale, ma si potrà iniziare a utilizzare per il prestito l'immagine della tessera stessa.

20 anni 100 lingue! Biblioteca Salaborsa Ragazzi diventa grande e festeggia il suo ventesimo compleanno con una lingua in più nella collezione: il tibetano. Da oggi trovate sugli scaffali della biblioteca libri in 100 lingue: tantissime sono le lingue che si parlano nella nostra città, tutte le lingue sono preziose, arricchiscono il patrimonio culturale della comunità ed è importante trasmetterle e impararle. Per questo in biblioteca puoi leggere e prendere a prestito libri per bambini e bambine, ragazze e ragazzi in così tante lingue.

La nuova biblioteca Salabora Lab

Il Comune di Bologna, nell'ambito del **progetto PON METRO 14 -20 Liquid Lab - azioni di supporto BO3.3.1o** ha voluto progettare un insieme di servizi integrati per la cittadinanza che offra risorse e azioni innovative, con una forte vocazione al digitale e a nuovi linguaggi e tecnologie, per incontrare le diverse esigenze dei tanti segmenti di pubblico anche rispetto alle nuove necessità emerse durante la pandemia.

Punto di riferimento territoriale di questo progetto è stato individuato nella **ex Biblioteca Roberto Ruffilli in vicolo Bolognetti**, che prenderà il nome di **Salabora Lab** e che diventerà, insieme alla rete delle biblioteche di pubblica lettura diffuse nei Quartieri, un centro operativo per l'elaborazione e l'offerta di laboratori e percorsi trasversali.

L'obiettivo è creare un luogo ad alta connettività, flessibile, modulabile, accessibile, leggibile, che offra strutture, attività, laboratori, servizi integrati e azioni innovative. Il luogo sarà caratterizzato da una forte vocazione al digitale e attenzione al variare delle tecnologie, col fine di intercettare i bisogni dei vari pubblici e articolare risposte in un'ottica che tenga presente anche le fragilità e le necessità che le restrizioni dovute alla pandemia hanno fatto emergere. Salabora Lab si vuole definire, inserendosi a pieno titolo nella rete delle biblioteche, come fulcro per l'elaborazione e l'offerta di laboratori e percorsi trasversali, inerenti la ricerca e la sperimentazione nel campo della lettura e di molteplici linguaggi e tecnologie - gaming, coding, robotica, fablab. Il contatto diretto con l'intero territorio sarà realizzato attraverso le Biblioteche di Quartiere e con percorsi che portino alla luce le esigenze delle varie utenze. La biblioteca accoglierà e integrerà nei suoi servizi e attività l'Archivio Videoludico, donato al Comune di Bologna dalla Fondazione Cineteca. Si immagina, quindi, un luogo ad alta accessibilità in grado di raggiungere, attraverso la rete delle biblioteche di pubblica lettura, tutte le fasce della popolazione con l'intento di favorire la crescita culturale e di contrastare le povertà educative: un luogo che possa diventare punto di riferimento per i ragazzi (a partire dagli 11 anni), per i giovani e per gli adulti.

Nel quadro sopra delineato, il Comune di Bologna ha avviato **quattro procedure di gara finanziate con fondi strutturali europei (FSE) tramite il programma operativo nazionale città metropolitane 2014-2020** per:

1) la progettazione architettonica degli spazi, già **conclusa e aggiudicata all'architetto Fabio Fornasari**;

2) la progettazione e la realizzazione di attività integrate innovative con una vocazione al digitale, **già conclusa e aggiudicata ad Archilabò**, in costituenda ATS con numerose altre associazioni, onlus e cooperative del territorio;

3) le ultime due gare, quella di fornitura e posa degli arredi e quella di fornitura delle strumentazioni digitali e informatiche necessarie, **sono in via di pubblicazione in questi giorni**.

Aprire “Altroverso”: Tutto un altro bar Aprire il nuovo bar della Salaborsa di Bologna e lo fa nel giorno del ventesimo compleanno della biblioteca

Aprire il primo bar **Altroverso**, brand che contraddistingue la nuova business unit di **Felsinea Ristorazione**.

Felsinea Ristorazione, azienda che con i suoi 50 anni di storia e 1500 dipendenti in tutta Italia, serve le più grandi aziende bolognesi, emiliane e italiane come Ferrari a Maranello e in ogni GP nel Mondo, Maserati, Volvo, Ducati, Barilla, IMA, Armani, Amazon, Macron, Diadora, Faac, Bauli, Scavolini, Ferretti Yacht e tantissimi altri.

Felsinea ha voluto declinare la sua storia e passione per la ristorazione in questa nuova veste del mondo Food and Beverage, dando vita ad **Altroverso**.

Una apertura significativa, nata nei giorni del lockdown, figlia della voglia di non fermarsi e di pensare al futuro, un futuro che abbiamo voluto nuovo, con una ristrutturazione completa dei locali e degli arredi, progettata dallo **Studio di Architettura Rubini** e realizzata dalla ditta **S.E.I srl di Rovigo**.

Un futuro che nasce all'interno della biblioteca più grande (e bella) d'Italia.

Un futuro che fonda le proprie radici nel passato e nella tradizione bolognese di brand partner del progetto quali Montenegro, Conserve Italia e Caffè Vergnano.

Un futuro che guarda alle nuove tecnologie; Infatti in **Altroverso** si potrà pranzare assaggiando i piatti preparati in atmosfera modificata, oppure la pasta Barilla Frozen alta qualità.

Tutto questo in un ambiente rinnovato e rispettoso dell'ambiente, con strumentazione a conduzione elettrica, materiale a perdere in pla e nessuna bottiglietta di plastica a tavola ma solo “acqua del Sindaco” adeguatamente filtrata.

Ma non finisce qui... non saremmo “tutto un altro bar” se pensassimo solo al caffè e così **Altroverso** ha pensato a un format che possa integrarsi con l'ambiente dove vive.

Abbiamo già iniziato diverse collaborazioni, ancor prima di aprire, sul versante della cultura. Siamo sponsor unici di un progetto che sarà presentato a breve e che coinvolgerà 52 istituti scolastici bolognesi in un gioco sulla coniugazione dei verbi e avviato progettualità per ospitare all'interno dei locali del bar momenti di formazione rivolti ad adolescenti su tematiche quali ludopatia, l'abuso in età giovanile di alcolici, così come l'organizzazione di laboratori di cucina tradizionale. Questo significa essere “tutto un altro bar”.

In ultimo, ma non ultimo, il nostro staff.

Siamo particolarmente orgogliosi di presentare oggi uno staff tutto al femminile: cinque giovani donne dai 22 ai 49 anni che a seguito di questo periodo pandemico avevano interrotto il proprio percorso lavorativo e anche per questo ci piace sentirci “Tutto un altro bar”.

Che dire... Vi aspettiamo!